

AMBASCIATA D'ITALIA
KHARTOUM

08/21

L'Ambasciatore Gianluigi Vassallo

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri";

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'art. 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

Considerato che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si è reso necessario acquisire ai sensi del D.L.gs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, per le motivazioni indicate nella suddetta relazione e in base al DVR (Documento di valutazione dei rischi) un medico competente per questa Sede così come previsto dalla normativa vigente;

Considerato che in Sudan, nonostante estese consultazioni con le tre associazioni di categoria dei medici, non è stato possibile individuare una professionalità medica con le specializzazioni previste dall'Art.38 del D. Lgs.81/08 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerata pertanto l'impossibilità di incaricare un medico con le specifiche professionali previste dal D.L.g 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, (specializzazione in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica o in tossicologia industriale o in igiene industriale o in fisiologia e igiene del lavoro o in clinica del lavoro);

Considerata la necessità di dotare la Sede dell'Ambasciata d'Italia di Khartoum di un medico competente come previsto all'Art.38 del D. Lgs.81/08 e successive modifiche ed integrazioni, e valutata la professionalità del Dott. Ahmed Mohamedelamin Mohdsalih medico professionista specializzato in ortopedia con esperienze di collaborazione con alcune istituzioni locali;

Vista l'offerta del 14 novembre 2021 da cui risulta che il Dott. Ahmed Mohamedelamin Mohdsalih Suliman, ha offerto di rendere le prestazioni previste dal D.L.gs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni per l'importo di Euro 750,00 (settecentocinquanta) al netto delle imposte indirette per il periodo 30 novembre 2021-31 dicembre 2022;

Considerato che nell'offerta del Dott. Ahmed Mohamedelamin Mohdsalih Suliman, è prevista una visita medica annuale a partire dal 2021 e una entro fine del 2022 per tutto il personale dipendente di questa Ambasciata con relative ispezioni sui luoghi di lavoro così come previsto dal D.L.gs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che, il suddetto importo è inferiore ad euro 40.000;

Considerato che il suddetto importo trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

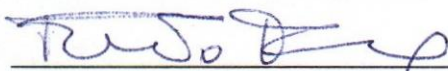
Considerato che, sulla base delle verifiche effettuate a cura del responsabile unico del procedimento il Cancelliere contabile Sig. Roberto Franco in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto;

DETERMINA

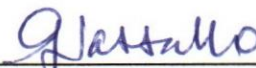
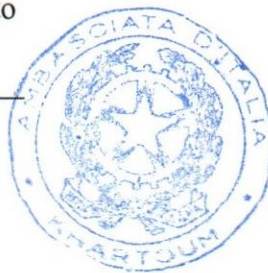
1. di approvare l'offerta citata in premessa;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al Titolo I.05.03 del bilancio di sede;
3. di nominare il dipendente indicato in premessa quale responsabile unico del procedimento, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione e di protezione dei dati personali, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Khartoum, 24 novembre 2021

Il responsabile unico del procedimento



Cancelliere contabile
Roberto Franco



L'Ambasciatore
Gianluigi Vassallo